Banco Alimentare

Bilancio Sociale 2020

PUGLIA

A cura dell'ufficio stampa

Sirio srl
Comunicazione & Marketing
TARANTO

PROFILO

Chi siamo
La mission
I valori guida
I benefici
La nostra storia
I soggetti interessati

Chi siamo

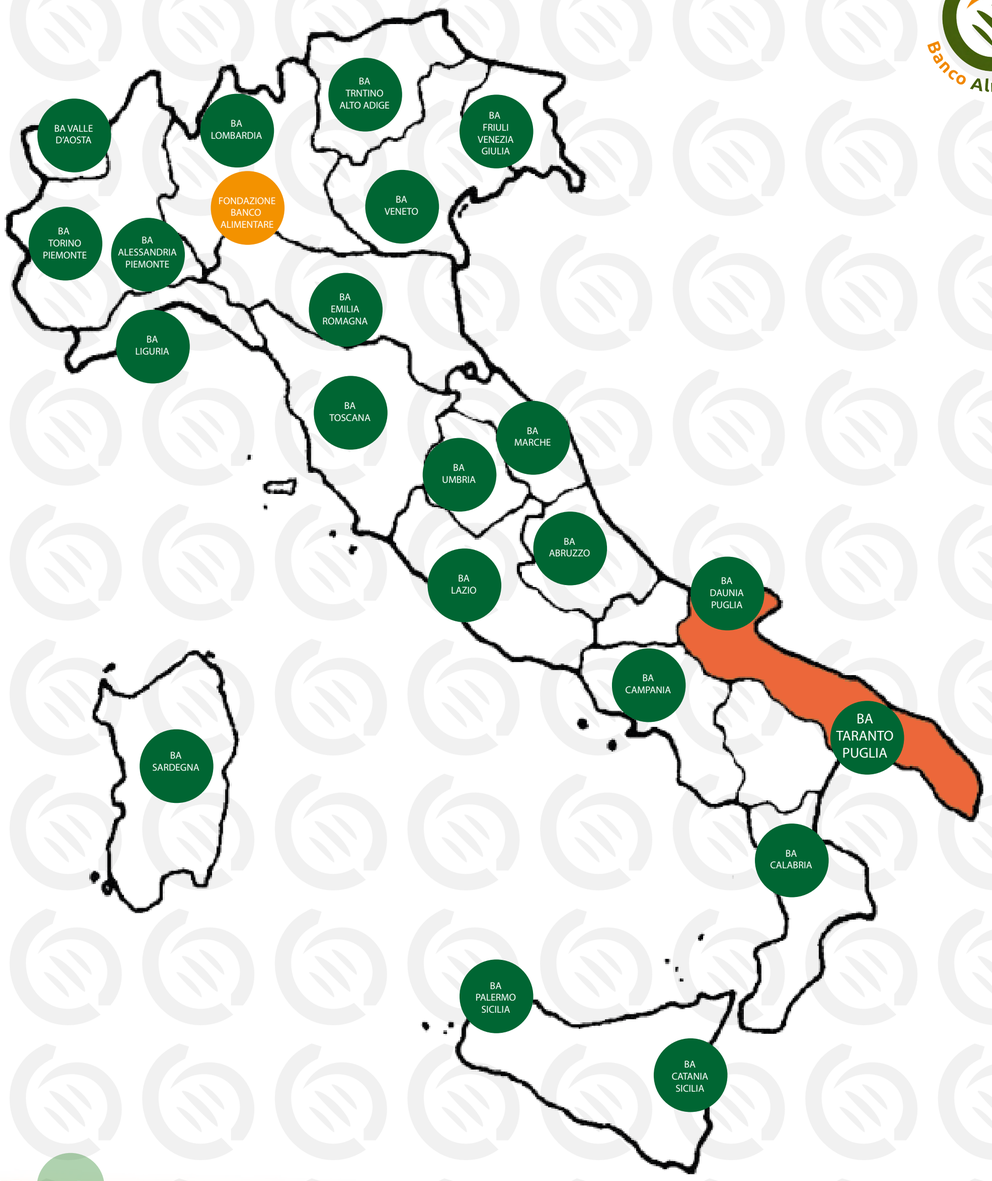
LÕ**Associazione Banco Alimentare della Puglia**
• un Ente Onlus che opera in **PUGLIA** dal

1996

EÕ parte della Rete Banco Alimentare, costituita da

21 ● gani a i●ni

distribuite sul territorio nazionale e coordinate dalla **Fondazione Banco Alimentare Onlus**, con sede a Milano.



La mission

Il Banco Alimentare della Puglia

recupera le eccedenze

¥ dalla filiera agroalimentare
¥ dalla grande distribuzione organizzata
¥ dalla ristorazione collettiva

per **ridistribuirle gratuitamente**

alle strutture caritative che aiutano

persone e famiglie bisognose

I valori guida

ÒCondividere ibisogni
per condividere
il senso della vitaÓ

SOLIDARIETA E CONDIVISIONE

La solidarietˆ e la condivisione sono caratteristiche naturali dellÕuomo che nascono dalla consapevolezza che lÕ Ò IO Ò e l ÒALTROÓ si appartengono.

DONO E GRATUITA

Si pu˜ donare qualcosa allÕaltro solo perchŽ si riconosce di averlo ricevuto. Proprio perchŽ si riceve gratuitamente, si pu˜ donare altrettanto gratuitamente e ci˜ coinvolge non solo i beneficiari finali ma anche i donatori ed i volontari.

CARITA

é lÕamore disinteressato nei confronti degli altri, senza attendersi qualcosa in cambio; • volere il bene dellÕaltro e condividere il suo vivere e il suo destino.

I BENEFICI

SOCIALI

Prodotti ancora utilizzabili per l'alimentazione ritrovano la loro finalità presso le strutture caritative, che li ricevono gratuitamente per i loro bisognosi, e possono concentrare le risorse sui propri fini istituzionali.

ECONOMICI

Le aziende riducono i costi di stoccaggio ed eliminano gli elevati costi di smaltimento, ridando valore economico ai prodotti, beneficiando inoltre di vantaggi fiscali e del recupero dell'IVA.

AMBIENTALI

Si evita che cibo commestibile diventi rifiuto, impedendo di sprecare l'acqua impiegata per produrlo e risparmiando le emissioni di C02 utilizzate per produzione e smaltimento (Water & Carbon footprint).

CULTURALI

L'opera educativa pone al centro la carità che guarda alla persona come unica ed irripetibile.

La nostra storia

Nasce la St. MaryÕs Food Bank,
Il primo Banco Alimentare del mondo

L’ idea arriva da Phoenix, negli Stati Uniti, dove un certo John Van Hengel diventa volontario presso una mensa per i poveri.
Visto l’esiguo bilancio a disposizione per l’acquisto di cibo, Hengel cominciò a cercare prodotti alimentari gratuitamente.
In breve tempo, riuscì a raccogliere più cibo di quanto se ne poteva utilizzare nella mensa popolare e capì di aver bisogno di un luogo da cui distribuire il cibo. Fu allora che si mise in contatto con il parroco della chiesa locale di Saint Mary che mise a disposizione una vecchia panetteria,il primo magazzino.
Qui incontrò una donna con dieci figli ed un marito in prigione che si procurava il cibo tra i rifiuti di un contenitore vicino ai supermercati.
Trovò l’idea geniale e la volle verificare di persona scoprendo che di scarti dignitosi e riutilizzabili ce n’erano in abbondanza. Fu sempre la stessa donna a suggerire l’idea di creare una banca,in cui depositare le eccedenze alimentari per poi distribuirle a coloro che ne avevano bisogno: da qui la denominazione di Food Bank.

1967

1967 Nasce la St. MaryÕs Food Bank, Il primo Banco Alimentare del mondo

Nasce in Italia la Fondazione Banco Alimentare

Dall'incontro tra Monsignore Luigi Giussani ed il Cavaliere Danilo Fossati, fondatore della Star, nasce in Italia la *F●nda i●ne Banc● Alimen a e.*
Apertura del primo magazzino a Meda (MI)
e adesione alla Feba, Federazione Europea Banchi Alimentari.

1989

1967 Nasce la St. MaryÕs Food Bank, Il primo Banco Alimentare del mondo

1989 Nasce in Italia la Fondazione Banco Alimentare

1993 Accordo con la Comunitˆ Europea per il recupero dei prodotti alimentari (AGEA).

1967 Nasce la St. MaryÕs Food Bank, Il primo Banco Alimentare del mondo

1989 Nasce in Italia la Fondazione Banco Alimentare

1993 Accordo con la Comunit` Europea per il recupero dei prodotti alimentari (AGEA).

1996 Si costituisce il Banco Alimentare Comitato della Puglia

1967 Nasce la St. MaryÕs Food Bank, Il primo Banco Alimentare del mondo

1989 Nasce in Italia la Fondazione Banco Alimentare

1993 Accordo con la Comunit Europea per il recupero dei prodotti alimentari (AGEA).

1996 Si costituisce il Banco Alimentare Comitato della Puglia

1997 Nasce la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare che da allora si svolge lÕultimo sabato del mese di Novembre

1967 Nasce la St. MaryÕs Food Bank, Il primo Banco Alimentare del mondo

1989 Nasce in Italia la Fondazione Banco Alimentare

1993 Accordo con la Comunit` Europea per il recupero dei prodotti alimentari (AGEA).

1996 Si costituisce il Banco Alimentare Comitato della Puglia

1997 Nasce la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

2003 Entra in vigore la legge Òdel Buon SamaritanoÓche disciplina il recupero e la redistribuzione di cibi freschi dalla grande distribuzione e cucinati ma non serviti dalla ristorazione organizzata permettendo lÕavvio del programma Siticibo.

1967 Nasce la St. MaryÕs Food Bank, Il primo Banco Alimentare del mondo

1989 Nasce in Italia la Fondazione Banco Alimentare

1993 Accordo con la Comunitˆ Europea per il recupero dei prodotti alimentari (AGEA).

1996 Si costituisce il Banco Alimentare Comitato della Puglia

1997 Nasce la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

2003 avvio del programma Siticibo

2009

A seguito dello sviluppo delle attivitˆ,
Il Banco Alimentare Comitato della Puglia
Inaugura la nuova sede a
SAN GIORGIO JONICO (Taranto)

I soggetti interessati

335.000

Famiglie in piu del 2019

(1.000.000 di persone in pi• in condizioni di povertˆ assoluta)

+ 25%

Della povertˆ assoluta
rispetto al 2018

Le famiglie pi• colpite, sono soprattutto quelle con una persona di riferimento che lavora passando, infatti, dal precedente 5,5% allÕattuale 7%.
Si manifesta, cos“, una riduzione della spesa media mensile degli italiani, scendendo infatti del 9,1% rispetto al 2019.
Per le famiglie povere, si potrebbe affermare che nel 2020 ci siano state solo spese di prima necessit^, con i bisogni primari a rappresentare il 77,1% dei consumi.

Banco Alimentare Puglia

Organigramma

La struttura Organizzativa

La logistica

Gli interlocutori

Organigramma

P e iden e	D● . Ri ● L igi
Vice e iden e	A . Fi e ● Fabi●
C●n iglie e	Ing. De Pa ale Fab i i●
Di e ● e	D● . a Di San ● Ba ba a
C●lle a alimen a e	P ●f. Ci iani Ale and ●

La struttura organizzativa

N me ● di enden i	n m. 1
N me ● a ●ca i con em e a a ● i i a e nega i a	n m. 1
N me ● maga ini ●ccaggi● e di ib i●ne	n m. 1
S e ficie ●ccaggi●	m .1200
Celle f ig● con em e a a ● i i a e nega i a	mc. 200

La logistica

I dipendenti e i volontari contattano e stipulano accordi con i produttori, le industrie alimentari, la grande distribuzione, la ristorazione organizzata. I mezzi del Banco Alimentare della Puglia recuperano le eccedenze alimentari.

I dipendenti e i volontari in magazzino prendono in carico, stoccano, selezionano e preparano i prodotti da distribuire.

Le strutture caritative accreditate, ritirano ogni giorno i prodotti presso il magazzino del Banco Alimentare della Puglia

I volontari delle strutture caritative consegnano il cibo alle persone bisognose da loro assistite.

Gli interlocutori

Stakeholder interni

- **C.D.A. della ONLUS**
- **Personale dipendente della ONLUS**
- **9 Volontari**
- **Fondazione Banco Alimentare Onlus** (coordinamento nazionale)
- **20 organizzazioni**
- **Banco Alimentare regionali**
- **FEBA** (Federazione europea dei Banchi Alimentari)

Stakeholder Esterni

- **Pubbliche**
- **Amministrazioni enti locali**
- **Diocesi**
- **Istituti bancari**
- **Donatori privati**
- **Imprese**
- **Sostenitrici**
- **Fornitori**
- **Imprese di logistica**
- **Associazioni di volontariato**

Stakeholder di missione

- **Industrie Alimentari**
- **Grande distribuzione organizzata GDO**
- **Unione Europea**
- **AGEA** (Agenzia per le erogazioni in agricoltura del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali)
- **Organizzazioni di produttori** (consorzi ortofrutticoli)
- **Strutture caritative**
- **Persone bisognose**
- **Società civile** (Giornata Nazionale della Colletta Alimentare)

Cosa facciamo

La sicurezza alimentare

La distribuzione

LA SICUREZZA ALIMENTARE

Come tutte le attivitˆ di recupero, conservazione e distribuzione degli alimenti sono regolamentate da procedure raccolte in un Manuale per le corrette prassi operative per le organizzazioni caritative,
redatto insieme a Caritas, che ha ottenuto la validazione del Ministero della Salute .

Gestione della data di scadenza dei prodotti su SAP sia in entrata che in uscita (tracciabilità delle movimentazioni)

Conservazione dei freschi e surgelati in celle frigorifere. Consegna in contenitori termici

Controllo per singolo pezzo della data di scadenza e integrità della confezione dei resi da scaffale

Autorizzazione ASL alla conservazione e trasporto dei prodotti alimentari

Formazione di tutto il personale dipendente e dei volontari sulle norme HACCP

DONATORE

STRUTTURE RICREATIVE

Cosa Facciamo

- La sicurezza alimentare
- La distribuzione

LA DISTRIBUZIONE

Successivamente alla fase di raccolta di derrate alimentari, il Banco Alimentare distribuisce gli alimenti alle strutture caritative accreditate sul territorio della Puglia.

Si tratta di associazioni, organizzazioni e gruppi che si occupano di assistenza a persone bisognose (Caritas parrocchiali e diocesane, mense per i poveri, case dÕaccoglienza, centri di aiuto alla vita, comunitˆ di recupero, ..)

STRUTTURE CARITATIVE ACCREDITATE

170